

Amodio Grimaldi nasce a Napoli nel 1951. Geometra, dipendente della Asl Napoli 1 Centro, ha incontrato la politica da giovane, nei movimenti studenteschi universitari, partecipando attivamente alle grandi battaglie per i diritti civili e per il lavoro. Negli anni 1979-1981 è coordinatore Cgil per la Funzione pubblica dell'allora Usl 45: due anni dopo si iscriverà al Pci.

Nel 1985 inizia la sua esperienza istituzionale nella Circoscrizione di Barra, prima come consigliere, poi come capogruppo del Pci (1987-1993), ricoprendo la carica di Presidente (1989-1991). Nel 1993 e nel '97 viene eletto al Consiglio comunale di Napoli ricevendo 1780 consensi nel '93 e 2780 nel '97. In entrambe le legislature ha occupato la delicata poltrona di Presidente della Commissione Lavori pubblici, Casa e Patrimonio. Componente della Commissione Urbanistica dal '93 al 2001, ha contribuito da consigliere comunale e responsabile Ds della Commissione Urbanistica alla formazione e approvazione di tutti gli atti che hanno consentito di varare definitivamente il Piano Regolatore per Napoli.

Dal 2001 al 2006 come Presidente della Circoscrizione Barra ha promosso la riqualificazione del patrimonio storico edilizio delle Ville Vesuviane Bisognano e Solveti. Al centro della sua politica c'è stato il recupero dei rioni popolari Baronessa, Forzati e S. Rosa, la riqualificazione delle strade e la realizzazione di nuove piazze nel quartiere, ampliando la dotazione di servizi alla cittadinanza con l'apertura di una biblioteca pubblica, un centro anziani, un nuovo asilo nido e due parchi. È stato eletto al Consiglio comunale alle ultime elezioni con la Federazione della Sinistra.